LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 18 NOVEMBRE 1909

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi sulle ragioni per le quali, in attesa della riduzione della tariffa telegrafica, ha invece aggravata quella interna, con l'applicare pure ai telegrammi spediti nel Regno la disposizione del regolamento telegrafico internazionale riveduto alla Conferenza di Lisbona, che tassa come parole anche i segni d'interpunzione, apostrofi e tratto di unione.

« Mango ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, se non creda opportuno di far compilare sollecitamente e rendere di pubblica ragione, presso le Tesorerie provinciali di Messina e di Reggio-Calabria, un elenco delle iscrizioni di rendita nominativa del Debito pubblico, il pagamento dei cui interessi era assegnato, prima del disastro del 28 dicembre 1908, a quelle Tesorerie.

« Colonna di Cesarò ».

- Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli esteri sui provvedimenti che intenda adottare di fronte alla concessione fatta dal Governo ottomano ad una Società americana d'importanti sottosuoli minerarii nell'Asia Minore e nel Golfo Persico, fra i quali si trovano ricchi giacimenti solfiferi.
  - « Colonna di Cesarò »
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sui risultati dell'inchiesta effettuata nel giugno del corrente anno al ginnasio-liceo Minghetti di Bologna e sui provvedimenti che il ministro intenda di adottare per rimuovere gli inconvenienti accertati ed assicurare in alcune classi un più efficace insegnamento delle materie fondamentali.

« Calda ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla dannosa deficienza di carri ferroviari allo scalo marittimo di Savona.

« Astengo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, per sapere se gli consti dell'armamento che i proprietari fanno dei krumiri nella provincia di Bologna, e se approva la complice condotta dell'autorità di pubblica sicurezza nel tollerarlo.

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno circa l'opera con la quale il regio commissario del comune di Macchiagodena, danneggiando vitali interessi dell'Amministrazione e della pubblica cosa, mira a compromettere onesti cittadini ed a provocare l'ordine pubblico a scopo di rappresaglie od intimidazioni elettorali.

« Pietravalle ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, se creda opportuno di ottenere dai ministri degli altri dicasteri, che obblighino gli uffici loro dipendenti in tutte le città del Regno, ove esistano i telefoni dello Stato, a prendere l'abbonamento telefonico, e ciò allo scopo di agevolare il concorso degli abbonamenti privati.

« Mezzanotte ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulla causa attribuibile alla persistente diserzione delle aste più volte bandite per l'appalto dei lavori del porto di Rio Marina (Elba), i quali hanno carattere di necessità e di urgenza, e sul modo con cui l'onorevole ministro creda di provvedere in proposito.

« Cassuto ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sullo sfratto dall'Austria del cittadino italiano professore Benito Mussolini.

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, sull'assassinio di Cirino Giovanni di Modica, commesso a Tranque Lunguer, e sull'azione spiegata in tale tragica circostanza dal console e dall'agente consolare.

« Rizzone ».

- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, a proposito dei ritrovi di una signora Siemens col generale Fecia di Cossato, se non creda che gli ufficiali generali, non meno dei subordinati, debbano osservare grande discernimento nelle loro relazioni, nè ostentarne in pubblico di quelle che ebbero censura in Parlamento.
  - « Eugenio Chiesa ».